



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE AMBIENTE ED ENERGIA

SETTORE AUTORIZZAZIONI RIFIUTI

Responsabile di settore Franco GALLORI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 8752 del 24-05-2021

Decreto non soggetto a controllo ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 12499 - Data adozione: 20/07/2021

Oggetto: Società Eco Eridania S.p.A. sede legale via Pian Masino 103/105 Comune Arenzano (GE), installazione via Onorio Vannucchi 18/4, Comune di Prato (PO) - Riesame con valenza di rinnovo ai sensi dell'art. 29-octies comma 3 lett. a) del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., con modifiche non sostanziali, dell'Autorizzazione Integrata Ambientale. Attività IPPC 5.5. (Cod. Aramis n. 33741)

Il presente atto è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 21/07/2021

Numero interno di proposta: 2021AD014089

IL DIRIGENTE

RICHIAMATA la vigente normativa statale e regionale in materia di procedimento amministrativo di cui rispettivamente alla Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e s.m.i. “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e alla Legge regionale 23 luglio 2009, n. 40 e s.m.i. “Norme sul procedimento amministrativo, per la semplificazione e la trasparenza dell'attività amministrativa”;

VISTO il Decreto Legislativo 3/4/2006 n. 152 e s.m.i. “Norme in materia ambientale” ed in particolare l'art. 208 che disciplina l'autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti;

VISTA la L.R. n. 25 del 18 maggio 1998 e s.m.i. “Norme per la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti inquinati”;

VISTO il D.P.R.G n. 13R del 29/3/2017 “Regolamento recante disposizioni per l'esercizio delle funzioni autorizzatorie regionali in materia ambientale in attuazione dell'articolo 5 della legge regionale 18 maggio 1998, n. 25”;

VISTO il DPR n. 160/10 e s.m.i. “Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133”;

VISTO il D.Lgs. 06/09/2011, n. 159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136);

VISTA la Legge Regionale n. 22 del 3 marzo 2015 e s.m.i. recante “Riordino delle funzioni provinciali attuazione della Legge 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni);

VISTA la D.G.R.T. n. 1227 del 15 dicembre 2015 e s.m.i. “Primi indirizzi operativi per lo svolgimento delle funzioni amministrative regionali in materia di autorizzazione unica ambientale, autorizzazione integrata ambientale, rifiuti ed autorizzazioni energetiche”;

VISTA la D.G.R.T. n. 743 del 8/08/2012 e s.m.i. “Art. 19, comma 2bis della L.R. 25/1998 e successive modifiche e integrazioni: approvazione deliberazione per la definizione delle forme e modalità relative alle garanzie finanziarie da prestare per le autorizzazioni alla realizzazione e gestione degli impianti di smaltimento o recupero dei rifiuti”;

VISTA la D.G.R.T. n. 885/2010 “Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A. –Adeguamento ed integrazione tariffe da applicare ai sensi del comma 4, art. 9 del Decreto Ministeriale 24 aprile 2008 – Revoca D.G.R. del 15/06/2009 n. 195 e D.G.R. 20/07/2009 n. 631”;

VISTO che l'art. 29-octies comma 3 lett. a) del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., stabilisce che l'Autorità competente procede ad un riesame dell'AIA relativa ad un'installazione entro 4 anni dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea delle decisioni relative alle conclusioni sulle BAT riferite all'attività principale della stessa un'installazione;

VISTA la Decisione di esecuzione UE 2018/1147 della Commissione europea del 10 agosto 2018, con la quale sono state approvate le conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT) concernenti il trattamento dei rifiuti e trattamento acque reflue provenienti da attività di cui ai punti 5.1, 5.3 e 5.5 (di seguito "BAT Conclusions"), dell'allegato VIII alla parte seconda del D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006, pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea il 17/08/2018.

VISTO il Decreto Dirigenziale della Regione Toscana n. 16905 del 25/10/2018 e s.m.i. che definisce, ai sensi dell'art. 29-octies, comma 5, i termini di presentazione della domanda di riesame dell'AIA da parte dei gestori delle installazioni nelle quali si svolge, come attività principale, il trattamento rifiuti di cui all'allegato VIII alla parte seconda del D.Lgs n. 152/2006 e s.m.i.;

PREMESSO che :

- l'installazione ubicata in via Onorio Vannucchi 18/4 Comune di Prato (PO) è stato sottoposto ad una procedura di Verifica di VIA ai sensi della parte II del D.Lgs 152/2006 e della L.R. 10/2010, che si è conclusa con l'esclusione dalla VIA con atto n. 4480 del 16/11/2009;
- la stessa installazione è stata autorizzata con Autorizzazione Integrata Ambientale di cui all'atto dirigenziale della Provincia di Prato n. 3917 del 8/11/2010 e s.m.i. per l'attività IPPC Codice 5.1 come identificato nell'allegato I al D.Lgs 59/2005 rilasciata alla società Team Ambiente S.p.A. e modificata con i seguenti provvedimenti:
 - A.D. n.4296 del 06/12/2011 della Provincia di Prato con la quale l'autorizzazione (AIA) è stata volturata dalla società Team Ambiente S.p.a. alla società Team D15 S.r.l.;
 - A.D. n.1537/2011 della Provincia di Prato;
 - D.D. n.168/2013 della Provincia di Prato;
 - A.D. n.2668/2014 della Provincia di Prato;
 - A.D. n. 4438 del 23/12/2014, della Provincia di Prato con la quale l'autorizzazione (AIA) è stata volturata dalla società Team 15 s.r.l a favore della società Eco Eridania S.p.A.;
 - comunicazione di modifica non sostanziale prot. 127976 del 07/09/2015);
- con l'entrata in vigore del D.lgs. n. 46/2014 e s.m.i., l'attività condotta nell'installazione è compresa nella categoria IPPC codice attività 5.5 *"Accumulo temporaneo di rifiuti pericolosi non contemplati al punto 5.4 prima di una delle attività elencate ai punti 5.1, 5.2, 5.4 e 5.6 con una capacità totale superiore a 50 Mg, eccetto il deposito temporaneo, prima della raccolta, nel luogo in cui sono generati i rifiuti"*;

CONSIDERATO che:

- la società Eco Eridania S.p.A. (Partita I.V.A n. 03033240106) sede legale via Pian Masino, 103/105, Arenzano (GE), in ottemperanza al D.D. 16905/2018, ha trasmesso al SUAP del Comune di Prato in data 30/09/2019, in atti alla Regione Toscana prot. n.369305 del 04/10/2019, l'istanza di riesame con valenza di rinnovo e modifiche non sostanziali dell'AIA rilasciata con A.D. n. 3917 /2010 dalla Provincia di Prato e s.m.i., per l'esercizio dell'attività

della categoria IPPC 5.5 dell'Allegato VIII alla Parte seconda Titolo III-Bis del D.Lgs 152/06 e s.m.i., con riferimento alle nuove BAT conclusioni;

- la società Eco Eridania S.p.A., a seguito delle modifiche non sostanziali progettate all'impianto di via Onorio Vannucchi, n. 18/5, Prato, ha presentato alla Regione Toscana - Settore VIA VAS regionale, in data 19/11/2019 prot. n.429804, istanza in applicazione dell'art. 58 della L.R. 10/2010;
- il Settore VIA VAS regionale con nota prot. n.5582 dell'08/01/2020, ha escluso dalla procedura di verifica di assoggettabilità a VIA le modifiche non sostanziali richieste;
- con nota prot. n. 0121433 del 27/03/2020 la Regione ha avviato il procedimento di riesame ai sensi dell'art. 29-quater co.3 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- non risultano pervenute osservazioni, ai sensi dell'art. 29-quater comma 4 della Parte Seconda del D.lgs 152/06 e s.m.i., sul procedimento di riesame in oggetto;
- la società Eco Eridania S.p.A ha presentato, tramite SUAP, documentazione integrativa volontaria in data 13/01/2020 prot. n. 12062;
- nella conferenza di Servizi del 16/06/2020 tenutasi in forma simultanea ed in modalità sincrona, convocata ai sensi dell'art.29 quater del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. dalla Regione Toscana con nota prot. n. 166296 del 08/05/2020, ed in quella del 10/11/2020, convocata con nota prot. n. 0351405 del 14/10/2020, sono state richieste alla Società integrazioni documentali e chiarimenti come da verbali agli atti, trasmessi alla Società e a tutti gli Enti interessati in data 24/06/2020 prot. n.219044 ed in data 19/11/2020 prot. n.404404;
- la società Eco Eridania S.p.A. ha presentato, tramite Suap, le integrazioni richieste in sede di conferenza servizi, acquisite dalla Regione Toscana con prot. n. 334552 del 01/10/2020 e prot. n. 404831 del 20/11/2020, i cui contenuti sono indicati nell'allegato tecnico del presente provvedimento;
- in data 23/11/2020 si è tenuta la Conferenza di Servizi in forma simultanea ed in modalità sincrona, la quale ha concluso il riesame ed approvato le modifiche richieste, ai sensi dell'art. 29-octies del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., dalla Società Eco Eridania S.p.A.;
- il verbale della conferenza servizi del 23/11/2020 è stato trasmesso alla Società ed agli Enti interessati in data 01/12/2020 prot. n. 0421128;
- la società Eco Eridania S.p.A., in data 11/06/2021 prot. RT n. 0251246, ha trasmesso tramite Suap, la documentazione volontaria a chiarimento dei tempi di attuazione delle modifiche e l'Autocertificazione ai sensi della vigente normativa antimafia (D.Lgs 151/2011), datata 01/06/2021, del legale rappresentante della società Eco Eridania S.p.A.;
- la documentazione allegata all'istanza è elencata nell'Allegato Tecnico, parte integrante del presente provvedimento.

DATO ATTO che del procedimento di riesame in oggetto e delle suddette convocazione delle Conferenze di Servizi è stata data notizia sul sito web della Regione Toscana, secondo quanto disposto dalla Parte Seconda del D.lgs 152/06 e s.m.i.;

RILEVATO che non risultano pervenute osservazioni, ai sensi dell'art. 29-quater comma 4 della Parte Seconda del D.lgs 152/06 e s.m.i., sul procedimento di riesame in oggetto;

PRESO ATTO che l'installazione in oggetto risulta certificata secondo le norme UNI EN ISO 9001:2015, UNI EN ISO 14001:2015,ISO 45001:2018 ;

TENUTO CONTO dell'attestazione di versamento da parte del gestore, in favore della Regione Toscana, della tariffa istruttoria prevista ai sensi del D.M. del 24/04/2008 e della D.G.R.T n. 885 del 18/10/2010, secondo le modalità di cui alla D.G.R. 1361 del 27/12/2016, acquisita dalla Regione Toscana con prot. n. 369305 in data 04/10/2020.

TENUTO CONTO che la società Eco Eridania S.p.A. ha trasmesso alla Regione Toscana in data 05/03/2021 prot. n. 0100460 copia della Polizza fidejussoria n. 40086791000526, rilasciata dalla TUA Assicurazioni, avente beneficiario la Regione Toscana, durata anni 12 e con effetto dal 04/03/2021 al 04/03/2033, nel rispetto della DGRT 743/2012 e s.m.i.;

PRESO ATTO dell'autocertificazione antimafia ai sensi del D.lgs.159/2011 e s.m.i. presentata dal legale rappresentante della società Eco Eridania S.p.A. con sede in via Pian Masino, 103/105, Arenzano (GE);

RITENUTO quindi di procedere all'adozione del provvedimento finale di conclusione del riesame ed approvazione delle modifiche proposte;

DATO ATTO che gli allegati tecnici al presente atto sono resi conformi alla normativa sulla privacy;

RICHIAMATO il decreto n. 6896 del 28/04/2021 della Regione Toscana il quale ha modificato, con decorrenza dal 24 maggio 2021, la declaratoria e la denominazione del Settore in "*Autorizzazioni Rifiuti*";

DATO ATTO che con il decreto n. 8752 del 24/05/2021 della Regione Toscana è stata attribuita la responsabilità del Settore Autorizzazioni Rifiuti con incarico a scavalco/interim al dirigente Franco Gallori;

DATO ATTO, in ottemperanza di quanto prescritto all'articolo 5 della Legge 241/1990 che il Responsabile del Procedimento è il Dirigente del Settore Autorizzazioni Rifiuti Dott. Ing. Franco Gallori;

DICHIARATA l'assenza di conflitto di interesse da parte del Dirigente sottoscrittore, ai sensi dell'art. 6 bis della L. 7 agosto 1990 n. 241, introdotto dalla L. n. 190 del 6/11/2012;

DATO ATTO che l'ufficio presso il quale sono conservati gli atti relativi al procedimento è il Settore Autorizzazioni Rifiuti del Dipartimento Ambiente ed Energia della Regione Toscana - Presidio Zonale Distretto Centro – P.zza della Vittoria, 54-Empoli;

DATO ATTO che la presente proposta di decreto è stata visionata dal funzionario responsabile di P. O. Autorizzazioni rifiuti Presidio zonale Distretto Centro, Dott. Alessandro Monti;

DECRETA

1. di RILASCIARE il riesame con valenza di rinnovo ai sensi dell'art. 29-octies comma 3 lett. "a)" del D.lgs 152/06 e s.m.i., con modifiche non sostanziali, dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, alla società Eco Eridania S.p.A. (Partita I.V.A n. 03033240106) sede legale via

Pian Masino 103/105 Comune Arenzano (GE), quale Gestore dell'installazione ubicata in via Onorio Vannucchi 18/4 Comune di Prato (PO), per l'esercizio dell'attività IPPC dell'Allegato VIII alla Parte Seconda Titolo III-Bis del D.Lgs 152/06 e s.m.i., Codice 5.5 : *“Accumulo temporaneo di rifiuti pericolosi non contemplati al punto 5.4 prima di una delle attività elencate ai punti 5.1, 5.2, 5.4 e 5.6 con una capacità totale superiore a 50 Mg, eccetto il deposito temporaneo, prima della raccolta, nel luogo in cui sono generati i rifiuti”*, come descritta nella documentazione agli atti;

2. di SOSTITUIRE con la presente Autorizzazione Integrata Ambientale, ai sensi dell'art. 29-quarter, commi 11 e 12 del D.lgs. 152/06 e s.m.i., l'autorizzazione unica per gli impianti di smaltimento e recupero dei rifiuti, art. 208 del D.lgs. 152/06 e s.m.i.;
3. di APPROVARE ed allegare al presente provvedimento, quali parti integranti e sostanziali, i seguenti elaborati tecnici:
 - A1- Allegato tecnico;
 - A2 - Protocollo gestione rifiuti PO1025-Prot.RT0404975-20-11-2020;
 - A3 - quadro raffronto BAT-prot.RT369305-04-10-2019;
 - A4 - Tav. 2-Layout-prot.RT404975-20-11-2020;
 - A5 - PMeC-prot.RT0334552-01-10-2020;
4. di PRECISARE che la società Eco Eridania S.p.A. dovrà rispettare quanto indicato negli allegati approvati e ottemperare alle prescrizioni previste in A1- Allegato tecnico al presente decreto;
5. di STABILIRE quanto segue:
 - entro 30 giorni dalla notifica del presente atto comunicare l'attuazione delle modifiche gestionali non sostanziali descritte ai punti 2-3-4-5-6 nell'A1-allegato tecnico;
 - entro il termine di un anno dalla notifica del presente atto deve essere attuata la modifica non sostanziale relativa allo sconfezionamento e selezione dei farmaci invenduti a fini fiscali (punto 1 in A1-allegato tecnico);
6. di APPROVARE il Piano di Monitoraggio e Controllo proposto dal Gestore, così come aggiornato e integrato dalle prescrizioni riportate in A1- Allegato tecnico;
7. di STABILIRE che il Gestore, ai sensi dell'art. 29-sexies comma 6 e dell'art. 29-decies comma 2 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., trasmetta alla Regione Toscana, all'ARPAT-Dipartimento di Prato, al Comune di Prato e all'Azienda USL Toscana i risultati del Piano di Monitoraggio e Controllo nei termini indicati nell'A1-Allegato tecnico al presente decreto;
8. di STABILIRE che il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 29-octies del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., ha durata 12 (dodici) anni a decorrere dalla data di emanazione;
9. di DARE ATTO che restano salvi i diritti dei terzi e che la presente autorizzazione integrata ambientale non esonera il gestore dal conseguimento di altre autorizzazioni, provvedimenti o atti di assenso comunque denominati, previsti dalla normativa vigente per l'esercizio delle

attività in oggetto e non sostituiti dalla presente autorizzazione, in particolare in materia di prevenzione incendi, tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

10. di DARE ATTO che questa Amministrazione disporrà il riesame sull'intera installazione o su parti di essa, anche su proposta delle amministrazioni competenti in materia ambientale, qualora si verifichi una delle condizioni di cui all'art. 29-octies, comma 4, del D.Lgs. n.152/2006;
11. di DARE ATTO che, in caso di variazione nella titolarità della gestione dell'impianto, il vecchio gestore ed il nuovo gestore dovranno comunicare alla Regione Toscana, anche nelle forme dell'autocertificazione, ai sensi dell'art. 29-nonies, comma 4, del D.Lgs n. 152/2006, l'eventuale variazione;
12. di STABILIRE che il provvedimento, trasmesso dal competente SUAP, dovrà essere conservato presso l'installazione a disposizione delle autorità di controllo.
13. di DARE ATTO che la mancata osservanza delle disposizioni di cui alla presente autorizzazione comporterà l'adozione dei provvedimenti di cui all'art. 29-decies, comma 9 del D.lgs 152/06 e s.m.i.
14. di TRASMETTERE il presente atto allo Sportello Unico del Comune Prato al fine dell'espletamento delle proprie competenze per:
 - la trasmissione, ai sensi di quanto disposto dalla D.G.R.T 1227/2015 e s.m.i., alla società Eco Eridania S.p.A., comunicando alla "Regione Toscana-Settore Bonifiche e Autorizzazioni Rifiuti" la data di avvenuta consegna;
 - l'invio, per gli altri adempimenti di competenza ai sensi del DPR 160/10 al Comune di Prato (PO), all'Azienda USL Toscana, all'ARPAT Dipartimento di Prato, alla Sezione Regionale del catasto rifiuti presso ARPAT, all'albo Nazionale dei Gestori Ambientali – Sezione Regionale della Toscana, al Comando dei Vigili del Fuoco di Prato, alla società Publiacqua S.p.A.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 5

- A1 *Allegato tecnico*
7d5579ecbb12dc4b5b983b99083137d150c72309794872c15e44c1b6c240a031
- A2 *Prot_gest_rifiutiPO1025-Prot.0404975_20201119*
643f84a28a584e99e00d21ed4c2e779fb6040a8a30c365cf43d750f65b080268
- A3 *quadro_raffronto_BAT-prot.RT369305-04-10-2019*
35a43a1c00799a9aa04e912053956d29e4cb83e4b4eeb5937b02ed955a245bb6
- A4 *Tav. 2-Layout-prot.RT404975-20-11-2020*
b773d32b6dc796e5185b6212fca90c6c34754e5c9b5d7a1fd0d5a9be9492b312
- A5 *PMeC-prot.RT0334552-01-10-2020*
6837c3283e270d58373a0516e45fd0495c300e4403abe57012fc0eca19364134

CERTIFICAZIONE